

Milano, 27 gennaio 2009

Settore Accertamento
Ufficio Governo dell'accertamento
e studi di settore

Alla Direzione Centrale Accertamento
Settore Governo dell'Accertamento
e Studi di settore
Ufficio Studi di settore

Prot. 2009 / 11296 / DA3

e-mail

OGGETTO: Osservatorio Regionale della Lombardia per l'adeguamento degli Studi di Settore alle realtà economiche locali – Relazione.

In ossequio al provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate dell'8 ottobre 2007, in data 20 dicembre 2007 è stato istituito l'Osservatorio Regionale della Lombardia per l'adeguamento degli Studi di Settore alle realtà economiche locali.

La riunione di insediamento si è tenuta il 7 febbraio 2008 ed ha visto la più ampia partecipazione dei componenti l'organismo.

L'incontro, oltre che riguardare gli aspetti organizzativi del nuovo organo, ha permesso di illustrare i contenuti delle attività istituzionali. Al fine di snellire le molteplici attività previste, in tale sede si è decisa la costituzione di gruppi di lavoro, suddivisi per settori di attività economiche (commercio, manifatture, servizi, professioni) e coordinati dai dirigenti dell'Agenzia componenti dell'Osservatorio.

L'aspetto fondamentale emerso nel corso del primo incontro è stato, oltre all'esigenza di rendere gli studi di settore più rappresentativi delle specifiche situazioni economiche-aziendali della regione, la necessità di affinare la capacità degli stessi a cogliere tempestivamente i fattori di crisi, in modo da adeguare di conseguenza la stima dei ricavi/compensi puntuali di riferimento. Da più parti è stato sollevato il problema della modalità di utilizzo degli studi in sede di accertamento con adesione, sia perchè spesso le risultanze di Ge.ri.co. vengono utilizzate *acriticamente*, senza considerare la fondatezza e l'adeguatezza della stima al caso specifico, sia perché gli Uffici Locali, nelle fattispecie più problematiche, tendono a proporre *riduzioni standardizzate*. E' pertanto emersa la necessità di valorizzare maggiormente il contraddittorio fra Amministrazione e contribuente, migliorare la conoscenza, da parte dei funzionari preposti all'attività di accertamento da studi di settore, delle peculiarità economiche dei singoli settori nei diversi territori al fine di cogliere le motivazioni economiche degli scostamenti rilevati.

In tale contesto sono state illustrate le iniziative che questa Direzione Regionale ha intrapreso già dal 2007 con un'intensa attività di formazione in materia di studi di settore, tuttora in corso, rivolta sia al personale dell'Agenzia che agli operatori esterni.

E' stata inoltre esaminata la composizione, sia a livello regionale che provinciale, della platea dei contribuenti assoggettati agli studi di settore per il periodo d'imposta 2005, suddivisi per macrosettori, evidenziando, per ciascuna attività, la congruità dei ricavi/compensi dichiarati.

Nel corso del *secondo incontro, tenutosi il 5 giugno 2008*, il rappresentante di Confartigianato Lecco ha segnalato le criticità rilevate in ordine all'applicazione dello studio di settore TD20U ai forbici di Premana. Secondo l'analisi esposta, il suddetto studio non tiene conto delle peculiarità geografiche del comune e della

singularità del comparto. L'esame della segnalazione è stata affidata allo studio di un sottogruppo le cui risultanze saranno valutate dall'Osservatorio in plenaria.

E' tuttora in fase di studio la segnalazione proveniente dall'Associazione nazionale costruttori italiani macchine ed accessori per calzature, pelletterie e conceria in merito alle criticità rilevate nello studio TD32U.

Dando seguito alle decisioni assunte nel corso dell'ultimo incontro, durante la **riunione del 7 ottobre**, è stato realizzato un seminario di approfondimento sui seguenti argomenti:

- la costruzione degli studi di settore
- le tecniche matematico-statistiche
- l'importanza della nota tecnica e metodologica
- le principali novità introdotte dalla finanziaria per il 2007 e per il 2008
- il funzionamento degli indicatori di normalità economica
- i chiarimenti della circolare n. 5 del 23/01/2008
- l'importanza dei nuovi osservatori regionali
- le ultime novità introdotte dal DL 112/2008.

Tale seminario, richiesto esplicitamente da un congruo numero di componenti, con il precipuo scopo di permettere ai membri con minori conoscenze in ambito fiscale l'acquisizione di ulteriori nozioni tecnico-pratiche utili alla comprensione degli studi di settore, è stato tenuto da funzionari dell'Agenzia e componenti l'Osservatorio. Per le finalità anzidette, all'incontro è stato invitato a partecipare anche un rappresentante per ogni associazione e ordine professionale, non incluso tra i membri dell'Osservatorio, che hanno manifestato interesse per l'attività dell'Organismo.

Al termine del seminario citato ha avuto luogo **la prima riunione operativa** dei singoli gruppi di lavoro istituiti nella riunione del 7 febbraio e suddivisi per settore economico.

Nell'ambito di tali riunioni, particolare significatività riveste l'attività svolta dal Gruppo "manifatture", gruppo **riunitosi ulteriormente in data 19 novembre** e che sta tuttora analizzando le criticità rilevate in ordine all'applicazione degli studi di settore TD20U e TD32U

Per il prosieguo delle attività di analisi, i gruppi hanno programmato ulteriori riunioni per il primo trimestre 2009.

In relazione alla nota della DCA dell'11 novembre 2008 prot. N. 2008/169080, alcune organizzazioni (Confcommercio Lombardia) hanno già prodotto, sullo stato di crisi economico-finanziaria con riferimento ad un campione significativo di aziende del settore del commercio e dei servizi lombardi, alcune relazioni che formeranno oggetto di disamina da parte dei Gruppi di lavoro di questo Osservatorio.

Si fa presente che l'analisi dettagliata delle criticità degli studi in esame verrà comunicata dopo la valutazione in plenaria delle stesse da parte dell'Osservatorio Regionale.

IL PRESIDENTE

f.to Carlo Palumbo*

(Direttore Regionale della Lombardia)

**firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/93*